



COMUNE DI MARANO TICINO

Provincia di Novara

ORIGINALE

DECRETO N° 09 del 05.11.2024

OGGETTO: NOMINA DEL SEGRETARIO COMUNALE QUALE RESPONSABILE PER LA TRANSIZIONE AL DIGITALE AI SENSI DELL'ART. 17 – COMMI 1 E 1 TER DEL D.LGS. 82/2005, AGGIORNATO CON LE MODIFICHE E INTEGRAZIONI INTRODOTTE DAL D. LGS. 217/2017.

IL SINDACO

Merli Franco

PREMESSO CHE:

- il D.Lgs. 179/2016, in attuazione della L. 124/2015 di riforma della Pubblica amministrazione, ha innovato in modo significativo il D.Lgs. 82/2005 (c.d. “Codice dell’Amministrazione digitale”);
- il D.Lgs. 13.12.2017, n. 217, contiene le disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 26.08.2016, n. 179, concernente modifiche ed integrazioni al CAD, di cui al D.Lgs. 07.03.2005, n. 82, ai sensi dell’articolo 1 della L. 07.08.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle Amministrazioni pubbliche;

DATO ATTO CHE la trasformazione al digitale richiede il contributo ed il coinvolgimento di ogni articolazione della macchina pubblica e, a tal fine, il Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), prevede che le pubbliche amministrazioni garantiscano l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo e pone chiaramente in capo ad ogni Ente la necessità di garantire la più completa e radicale digitalizzazione dell’Amministrazione, nello specifico attraverso la centralizzazione in capo ad un unico “ufficio” del compito di accompagnare la transizione alla modalità operativa digitale ed i conseguenti processi attuativo-gestionali (art. 17);

VISTI in particolare:

- l’art. 17 del D.Lgs. 07.03.2005, n. 82 del “Codice dell’amministrazione digitale” (aggiornato con modifiche e integrazioni introdotte dal Decreto Legislativo n. 217 del 13 Dicembre 2017) rubricato “Responsabile per la transizione al digitale e difensore Civico” il quale al primo comma prevede che *“Le pubbliche amministrazioni garantiscono l’attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e la digitalizzazione dell’amministrazione definite dal Governo in coerenza con le regole tecniche di cui all’articolo 71. A tal fine, ciascuna pubblica amministrazione affida a un unico ufficio dirigenziale generale, fermo restando il numero complessivo di tali uffici, la transizione alla modalità operativa digitale e i conseguenti processi di riorganizzazione finalizzati alla realizzazione di un’amministrazione digitale e aperta, di servizi facilmente utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità”*;
- la circolare n. 3 del 01 ottobre 2018 del Ministero per la Pubblica Amministrazione in cui “si raccomanda” di nominare al più presto, qualora non ancora fatto, il RTD e di prevedere, nell’atto

di conferimento dell'incarico oltre che i compiti espressamente previsti, anche quelli attribuitigli in ragione della trasversalità di tale figura;

RILEVATO CHE le funzioni del RTD sono elencate dal comma 1 dell'articolo 17 del CAD. Questo attribuisce all'Ufficio per la transizione digitale i compiti relativi a:

1. coordinamento strategico dello sviluppo dei sistemi informativi, di telecomunicazione e fonia, in modo da assicurare anche la coerenza con gli standard tecnici e organizzativi comuni;
2. indirizzo e coordinamento dello sviluppo dei servizi, sia interni che esterni, forniti dai sistemi informativi di telecomunicazione e fonia dell'amministrazione;
3. indirizzo, pianificazione, coordinamento e monitoraggio della sicurezza informatica relativamente ai dati, ai sistemi e alle infrastrutture anche in relazione al sistema pubblico di connettività, nel rispetto delle regole tecniche di cui all'articolo 51, comma 1 del Decreto Legislativo medesimo;
4. accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici e promozione dell'accessibilità anche in attuazione di quanto previsto dalla Legge 9 Gennaio 2004, n. 4 (Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici);
5. analisi periodica della coerenza tra l'organizzazione dell'amministrazione e l'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, al fine di migliorare la soddisfazione dell'utenza e la qualità dei servizi nonché di ridurre i tempi e i costi dell'azione amministrativa;
6. cooperazione alla revisione della riorganizzazione dell'amministrazione ai fini di cui alla lettera e);
7. indirizzo, coordinamento e monitoraggio della pianificazione prevista per lo sviluppo e la gestione dei sistemi informativi di telecomunicazione e fonia;
8. progettazione e coordinamento delle iniziative rilevanti ai fini di una più efficace erogazione di servizi in rete a cittadini e imprese mediante gli strumenti della cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni, ivi inclusa la predisposizione e l'attuazione di accordi di servizio tra amministrazioni per la realizzazione e compartecipazione dei sistemi informativi cooperativi;
9. promozione delle iniziative attinenti all'attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie;
10. pianificazione e coordinamento del processo di diffusione, all'interno dell'amministrazione, dei sistemi di posta elettronica, protocollo informatico, firma digitale o firma elettronica qualificata e mandato informatico e delle norme in materia di accessibilità e fruibilità;
11. pianificazione e coordinamento degli acquisti di soluzioni e sistemi informatici, telematici e di telecomunicazione al fine di garantirne la compatibilità con gli obiettivi di attuazione dell'agenda digitale e, in particolare, con quelli stabiliti nel piano triennale di cui all'art. 16, comma 1, lett. b

CONSIDERATO CHE:

- l'alta rilevanza dell'incarico di Responsabile della Transizione Digitale si connette necessariamente all'organizzazione dell'amministrazione, su cui esso deve poter agire in maniera trasversale, ed assume significato strategico, sia per le iniziative di attuazione delle direttive impartite dal Presidente del Consiglio dei Ministri o dal Ministro delegato per l'innovazione e le tecnologie, sia per le elevate responsabilità connesse;
- il responsabile della transizione alla modalità operativa digitale, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 *ter*, deve essere un soggetto dotato di adeguate competenze tecnologiche, di informativa giuridica e manageriali e che lo stesso risponde, con riferimento ai compiti relativi alla transizione alla modalità digitale direttamente all'organo di vertice politico;
- le pubbliche amministrazioni, nel rispetto della propria autonomia organizzativa, individuano ex

art. 17, comma 1 sexies, del CAD, l'ufficio per la transizione al digitale – ovvero il Responsabile per la Transizione Digitale (RTD) – tra quelli di livello dirigenziale oppure, ove ne siano privi, individuano un responsabile per il digitale tra le proprie posizioni apicali e che in assenza del vertice politico, il responsabile dell'ufficio per il digitale risponde direttamente a quello amministrativo dell'ente;

RITENUTO pertanto opportuno identificare il Segretario Comunale del Comune di Marano Ticino, quale unica figura che, sebbene non dotata di adeguate competenze tecnologiche (comunque mancanti nella dotazione organica dell'ente), è l'unica dotata delle adeguate competenze giuridiche e manageriali richieste. Per sopperire alle succitate lacune informatiche, il Responsabile della Transizione Digitale potrà essere supportato da un adeguato Gruppo di Lavoro o da un consulente all'uopo incaricato, che potrà permettere la copertura delle competenze richieste e lo svolgimento delle attività via via pianificate e che risponderà funzionalmente al Responsabile della Transizione Digitale per le tematiche e i compiti relativi alla transizione alla modalità digitale;

NOMINA

- 1) Dalla data odierna e sino alla scadenza del mandato elettorale, il Segretario Comunale quale

Responsabile della transizione alla modalità operativa digitale

- 2) Di dare atto che l'individuazione del Segretario Comunale ha carattere generale e non nominativa, salvo diversa successiva determinazione, e, pertanto, non dovrà essere adottato nuovo atto in caso di cambiamento del titolare della segreteria.
- 3) Di dare atto che i compiti attribuiti sono quelli previsti dalla normativa con particolare riferimento al comma 1 dell'art. 17 del CAD e che alla succitata figura sono affidati i conseguenti processi di riorganizzazione, finalizzati alla realizzazione di un'amministrazione digitale e aperta, di servizi utilizzabili e di qualità, attraverso una maggiore efficienza ed economicità.

DISPONE

- 4) Di pubblicare in modo permanente copia del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente – sezione "Amministrazione Trasparente".

IL SINDACO
Merli Franco